

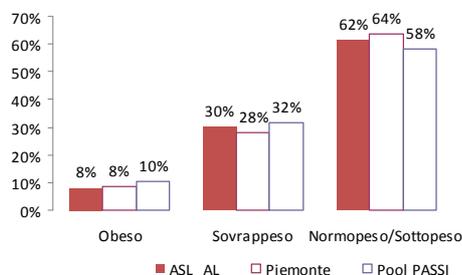
Sovrappeso e obesità nell'ASL AL: dati PASSI 2011-14

L'eccesso ponderale è uno dei principali fattori che sostengono l'aumento delle malattie croniche non trasmissibili.

Nell'ASL AL nel quadriennio 2011-2014, il 30% degli adulti di 18-69 anni risulta in sovrappeso e l'8% obeso; complessivamente quasi quattro persone su dieci sono in eccesso ponderale¹. Questa condizione cresce al crescere dell'età, è più frequente negli uomini² e tra le persone con bassi livelli d'istruzione.

I dati nazionali mostrano che l'eccesso ponderale è una condizione più frequente nel Sud Italia.

Situazione nutrizionale (%) ASL AL - Regione Piemonte - Pool ASL 2011-14



Eccesso ponderale Prevalenze per Regione di residenza – Passi 2011-14 Pool di Asl: 42 % (IC95%: 41,8-42,4%)

Eccesso ponderale per regione di residenza

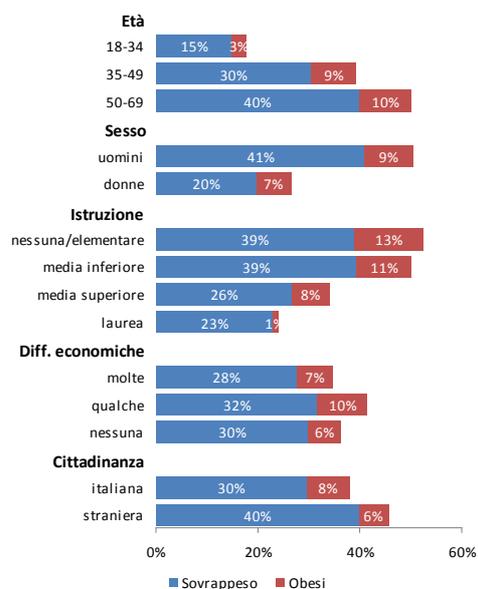
Passi 2011-2014



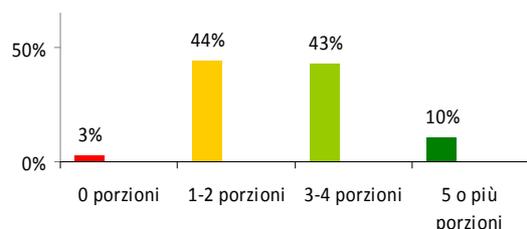
Eccesso ponderale Prevalenze per caratteristiche socio-demografiche ASL AL – PASSI 2011-14 (n=1190)

Sovrappeso: 30,4% (IC 95%: 27,9-32,9)

Obesi: 8,0% (IC 95%: 6,6-9,8)



Porzioni di frutta e verdura giornaliera ASL AL PASSI- 2011-14 (n=1190)



Il 10% della popolazione intervistata riferisce il consumo di almeno 5 porzioni di frutta o verdura al giorno come raccomandato dall'OMS ("five a day") e il 43% consuma 3-4 porzioni al giorno.

Il consumo quotidiano di almeno 5 porzioni di frutta e verdura, rappresenta una raccomandazione del Fondo Mondiale per la ricerca sul cancro (WCRF) per la prevenzione delle patologie tumorali.

L'abitudine a mangiare frutta e verdura nelle quantità raccomandate appare più diffusa nel genere femminile rispetto a quello maschile (14% vs 7%) e nella fascia di età 50-69 anni 14% vs. 8% delle fasce 18-34 e 35-49.

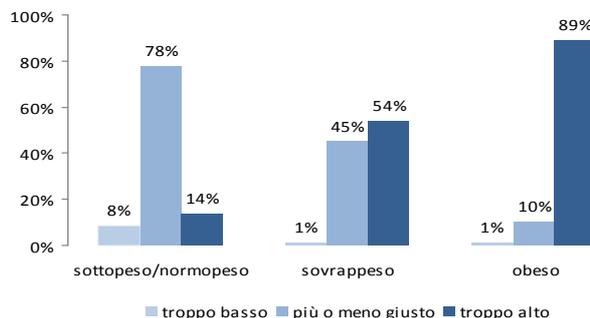
¹ Passi misura le caratteristiche ponderali della popolazione adulta (18-69 anni) mediante l'Indice di massa corporea (Imc) stimato sulla base dei dati riferiti di altezza e peso. Le caratteristiche ponderali delle persone sono definite in 4 categorie, in relazione all'Imc: sottopeso (Imc <18,5), normopeso (Imc 18,5-24,9), sovrappeso (Imc 25,0-29,9) e obeso (Imc ≥ 30). Si considerano in eccesso ponderale le persone in sovrappeso o obese).

² Generalmente i dati riferiti, quando confrontati con quelli misurati, producono una sottostima della prevalenza di sovrappeso e obesità. Nella maggior parte degli studi questa sottostima è maggiore tra le donne e nelle persone sopra i 65 anni.

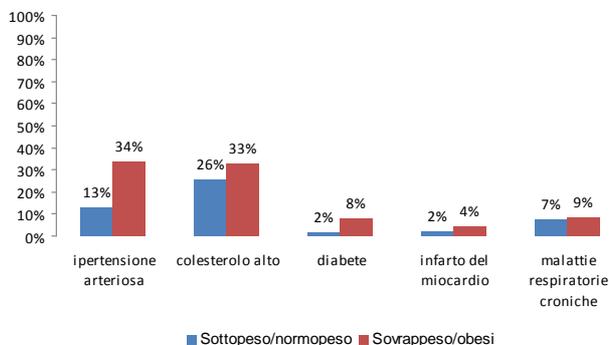
La consapevolezza

Percepire di essere in sovrappeso può essere motivante per un eventuale cambiamento dello stile di vita. Nel campione aziendale 2011-14, la percezione di essere in sovrappeso non sempre coincide con lo stato nutrizionale: infatti tra le persone in sovrappeso quasi la metà ritiene che il proprio peso sia più o meno giusto e tra gli obesi questa percentuale è del 10%.

Percezione del proprio peso per stato nutrizionale ASL AL – PASSI 2011-14



Salute delle persone in eccesso ponderale ASL AL- PASSI 2011-14



Salute delle persone in eccesso ponderale

Nel campione aziendale le persone in sovrappeso o obese mostrano profili di salute più critici, sopportano un maggior carico di malattia e più frequentemente di altre dichiarano di soffrire di condizioni croniche.

Addirittura tra i soggetti in eccesso ponderale:

- il 34% riferisce una diagnosi di ipertensione
- il 33% una diagnosi di ipercolesterolemia
- l'8% riferisce di essere diabetico.
- Il 4% riporta di aver avuto un infarto del miocardio e il 9% dichiara di essere affetto da malattie respiratorie croniche.

L'atteggiamento degli operatori sanitari

Il 59% delle persone in eccesso ponderale ha ricevuto il consiglio di perdere peso; ancora minore è la percentuale di coloro che hanno ricevuto il consiglio di praticare attività fisica (37%).

L'attenzione degli operatori sanitari è essenzialmente rivolta agli assistiti obesi: 84% vs. 51% ha ricevuto il consiglio di ridurre il proprio peso e 53% vs. 33% ha ricevuto il consiglio di praticare attività fisica.

L'atteggiamento di medici e operatori sanitari e i loro consigli

ASL AL - PASSI 2011-14

Perdere peso

Personae in eccesso ponderale che hanno ricevuto il consiglio da un operatore sanitario di perdere peso.

59%

Fare attività fisica

Personae in eccesso ponderale che hanno ricevuto il consiglio dagli operatori sanitari di fare attività fisica.

37%

Spunti per l'azione

L'eccesso ponderale è un fattore di rischio intermedio per le principali malattie cronic-degenerative. Nella maggior parte dei casi, le abitudini alimentari scorrette che comportano un aumento dell'introito calorico e i comportamenti sedentari, che determinano una riduzione del dispendio energetico, sono alla base dell'aumento del peso corporeo. L'adozione di stili di vita salutari, che prevedono un'alimentazione equilibrata e almeno 30 minuti al giorno di attività fisica per cinque giorni alla settimana, può contrastare efficacemente l'insorgenza di sovrappeso e obesità. La sinergia tra Aziende Sanitarie Locali, Comuni e altre agenzie territoriali appare più che mai fondamentale per ampliare la diffusione di programmi di Promozione della salute, finalizzati ad aumentare l'empowerment nella popolazione.

Che cos'è il sistema di sorveglianza Passi?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle ASL, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per ASL) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale.

A dicembre 2014, sono state caricate complessivamente oltre 288 mila interviste.

Nell'ASL AL nel periodo 2011-2014 sono state realizzate 1190 interviste.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.